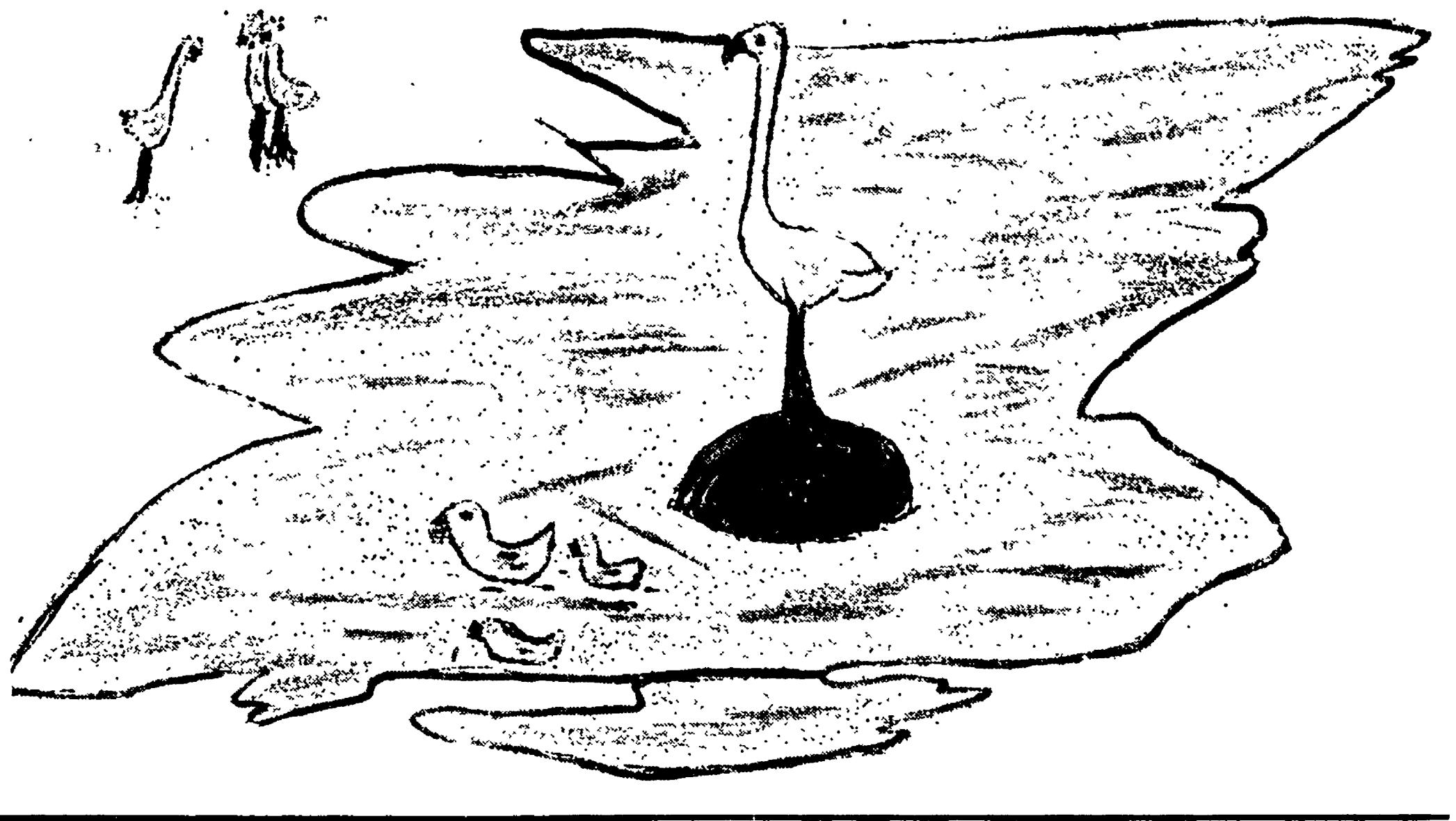


UNA PAGINA DELL'UNITA' SCRITTA DAI RAGAZZI

DI UNA SCUOLA ELEMENTARE DI CAGLIARI

Se al posto dei ricchi comandassero i bambini...

« Fino a qualche settimana fa una caramella ci costava cinque lire; adesso ce ne vogliono dieci » - Il sogno di una casa senza umidità, di una piazza con le « cose » per poter giocare - Quando il sole è contento - L'isola appartiene a noi: invece se la comprano i piemontesi e i milanesi - Le industrie che inquinano e si prendono i soldi



SIAMO tornati in piazza S. Michele, a distanza di qualche mese, e vi abbiamo trovato lo stesso panorama che è tipico dell'estrema periferia cagliarita. Un ammasso anonimo di casermoni popolari, di strade dissestate, scoli di fogna, montagne di rifiuti, cumuli di terriccio. Di cambiato c'è la quantità del pattume, esorbitante, che straripa ad ogni angolo di strada, invade i marciapiedi sbilenchi, soffoca anditi e cortili. Poi, di cambiato, c'è il colore del cielo, grigio come i topi che impazzano tra mucchi di detriti.

Abbiamo ritrovato la gente di S. Michele, di Is Mirronis, con gli stessi problemi, angustia dalle ristrettezze, oppressa dai disservizi di quartiere, timorosa per gli imprevisti dell'inverno che si preannuncia lungo e rigido; un triste inverno di stile « austerità ».

In questo panorama di cose brutte ed ingiuste ci è sembrato significativo cogliere la voce dei bambini, che costituiscono la parte più numerosa della popolazione locale. Le immagini viste con i loro occhi, gli episodi vissuti nelle case, nelle scuole, nelle strade o nei cortili, l'impatto tra la purezza infantile e la realtà spietata della vita di tutti i giorni, emergono lucidamente da queste riflessioni.

Abbiamo parlato con gli insegnanti, raccolto annotazioni, pensieri, giornalini di classe. I lavori di gruppo da cui traspaiono sensibilità e spirito di osservazione, in quel saper scrutare tra le pieghe della vita rionale, nel tentativo di dare una risposta alle contraddizioni della vita circostante.

Significative le annotazioni amare da cui trapelano paure e frustrazioni provate o subite per aver vissuto in case malsane, l'indignazione di fronte a fatti di sopraffazione e di ingiustizia. Il dramma degli emarginati di quartiere, vittime degli squilibri sociali, è visto dai bambini con acuta sensibilità. Vi è tanta umana comprensione in quel loro sapere accostare agli isolati, ai poveracci.

Il problema dell'inquinamento, di scottante attualità, visto al di fuori degli schemi ufficiali e talvolta superficiali degli adulti, viene affrontato con ingenua sincerità. Le interviste, le assemblee di classe, seguite da insegnanti aperti a nuovi metodi di scuola attiva, denotano maturità, intelligenza e capacità di recepire i problemi legati alla vita di tutti.

I bambini di S. Michele richiamano gli adulti all'impegno responsabile per la soluzione dei problemi che riguardano la vita ed il futuro di tutti.

Gli insegnanti Giuseppe Luigi Nonnis e Giorgio Pintus ci hanno parlato delle esperienze fatte con i bambini di due quinte elementari, nella scuola S. Michele di Cagliari.

Il metodo usato consiste nell'offrire ai ragazzi un programma vivo, legato ai problemi reali ed a quelli della Sardegna.

Sono stati consultati nuovi testi, non previsti dai normali corsi di studio, visitati luoghi di lavoro, affrontati dibattiti sulle questioni di più largo interesse.

Un esempio di come si possa fare una scuola viva, diversa e portare la totalità degli alunni ad un livello ottimale.

Stiamo scendendo di lira

Ecco alcuni brani, molto significativi di una sorta di tavola rotonda tra i bimbi di San Michele sui problemi più scottanti del paese e dell'isola.

DANTE — « La Sardegna si sta inquinando e perciò non vengono molti turisti a spendere soldi. L'Italia sta scendendo di lira e non ha mezzi finanziari. Per esempio si compra della carne all'estero. L'Italia spende troppi soldi e non incassa per questo bisogna incrementare il turismo ».

ANNALISA — « La Costa Smeralda e altre parti della Sardegna appartengono ai milanesi o ai piemontesi e in questi territori impiantano industrie e località turistiche ».

LUCA — « La Costa Smeralda appartiene all'Agà Kant, il quale fa turismo privato sfruttando la terra sacra. Infatti i soldi che guadagna li tiene tutti per sé ».

DANIELE — « Quando abbiamo visitato una signora le abbiamo chiesto cosa ne pensava dell'inquinamento, lei ha risposto: "L'aria inquinata che quest'isola della SARAS sentiamo odore puzzolente". Non è giusto che la Costa Smeralda appartenga ad un principe indiano ».

TIZIANA — « Il lavoro dei sardi va nella regione del padrone delle industrie, cioè il lavoro degli operai arricchisce il proprietario dell'industria. Se c'è bisogno di industria non inquinante, l'industria infatti non abbiamo che le industrie non sono nella regione. Dovrebbero mettere delle industrie per fabbricare strumenti per sviluppare la pastorizia e l'agricoltura ».

DANTE — « La Sardegna è una regione autonoma con parecchie industrie, il male è che le industrie non sono nostre ma dei milanesi o dei torinesi. Un proverbio dice: « Chi fa da sé fa per tre » ».

LAURA — « Io e il mio gruppo abbiamo intervistato una ragazza e le abbiamo chiesto: « Invece di impiantare industrie che altro si poteva fare? » Lei ci ha risposto che si poteva sviluppare l'agricoltura e la pastorizia. Siccome era con una amica l'amica le ha detto: « Perché tu ti metteresti a zappare? » Questa ragazza le ha risposto: « Ci puoi contare. Quando facevamo delle domande a qualche persona a certe non interessavano molto, invece ad altre interessavano, anzi da quanto interessavano perdevano anche il pullman ».

« I ricchi padroni fanno entrare nell'isola della Maddalena gli americani per mettere le loro basi, ed avere in cambio qualcosa: i ricchi padroni non sono altro che i nostri governanti se avessimo scacciato i nostri governanti noi ci saremmo le basi degli americani ».

ANNALISA — « Siccome noi sardi non siamo uniti i nostri governanti permettono che si mettano queste industrie e che si vendano la Sardegna pezzo per pezzo. Noi sardi ci siamo cascati perché questi signoroni ci hanno detto che queste industrie avrebbero dato lavoro ai sardi e noi ci abbiamo creduto perché siamo gente povera, infatti non abbiamo "la forza" di andare nelle altre regioni e impiantare industrie, ospedali e altre cose che servono. Lo Stato non ci aiuta ».

EUGENIO — « I ricchi padroni non sono soltanto continentali, ma sono anche sardi. Ho letto in un libro che i nemici non stanno fuori dei confini ma spesso sono dentro. Infine i posti di lavoro si potevano fare con i soldi sprecati per i C 130 ».

LAURA — « Io e il mio gruppo abbiamo intervistato una ragazza e le abbiamo chiesto: « Invece di impiantare industrie che altro si poteva fare? » Lei ci ha risposto che si poteva sviluppare l'agricoltura e la pastorizia. Siccome era con una amica l'amica le ha detto: « Perché tu ti metteresti a zappare? » Questa ragazza le ha risposto: « Ci puoi contare. Quando facevamo delle domande a qualche persona a certe non interessavano molto, invece ad altre interessavano, anzi da quanto interessavano perdevano anche il pullman ».

FABRIZIO — « La nostra classe ha fatto più di ottanta interviste e per questo abbiamo deciso di fare il giornalino, soltanto io e i miei tre compagni che si chiamano Mauro e Antonio abbiamo fatto più di 20 interviste ».

CLAUDIO — « A me le interviste mi sono andate bene anche se qualcuno è stata meno ragionata. La prima che ho intervistato era una signora che mi ha dato da rispondere in un modo ragionevole, mi ha detto che l'inquinamento uccide l'aria che noi respiriamo. Appena usciti dalla casa di questa signora abbiamo discusso con un negoziante di scope, però questo signore mi ha fatto diventare rosso, perché mi ha risposto che è giusto uccidere gli animali per fare le pellicce. A me questo signore mi ha dato l'idea che non amava gli animali ».

MARCO — « Ieri Filippo, Simona e Mauro sono andati a mettere bene le interviste che abbiamo raccolto e sinceramente. In principio abbiamo discusso con un negoziante di scope, però questo signore mi ha fatto diventare rosso, perché mi ha risposto che è giusto uccidere gli animali per fare le pellicce. A me questo signore mi ha dato l'idea che non amava gli animali ».

« Nel mio quartiere c'è un personaggio che mi fa pena, si chiama Liberato, viene sempre nella nostra via quando siamo giocando. C'è il fratello della mia amica che ha molta paura, e dalla paura si mette perfino a piangere, però abbiamo un po' di paura anche noi e ci nascondiamo dentro i portoni e lui Liberato ci cerca, noi usciamo e lo prendiamo in giro, lo chiamiamo Liberato matto, infatti è matto, fa fare la spesa con mia mamma, mi senti toccare il braccio; gettati un grido e mia mamma si spaventò e mi disse: « Perché al paura? » Io le risposi all'orecchio: « Perché quello è matto » e così me ne scappai. Un altro giorno quando era carnevale vidi in Piazza del Carmine Liberato, stava giocando con i bambini, lo avevo i coriandoli, me ne ha preso una manciata e ce lo ha tirati tutti addosso. Un giorno non lo trovò e pensò "lo troverò domattina". Ma non lo vide più. Dopo tanto tempo seppi che lo trovarono morto dentro la sua casa ».

CRISTINA GHIANI
V classe elementare

IL SIGNORE POVERO — « C'era un signore povero che andava sempre a chiedere elemosina e con quello che gli dava la gente si comprava roba da mangiare. Poi se ne andava a casa e si metteva a dormire. Un giorno tutti i giorni gli dava dei soldi. Un giorno non lo trovò e pensò "lo troverò domattina". Ma non lo vide più. Dopo tanto tempo seppi che lo trovarono morto dentro la sua casa ».

UN UBRIACO — « Ci capita spesso, specialmente il sabato sera, di trovare degli ubriachi. Escono dal bar e non si reggono in piedi. Chissà perché lo fanno. Forse mangiano poco oppure bisticciano con le mogli ».

STEFANO E VITTORIO
V classe elementare

Il matto Liberato, un povero, un ubriaco

« Nel mio quartiere c'è un personaggio che mi fa pena, si chiama Liberato, viene sempre nella nostra via quando siamo giocando. C'è il fratello della mia amica che ha molta paura, e dalla paura si mette perfino a piangere, però abbiamo un po' di paura anche noi e ci nascondiamo dentro i portoni e lui Liberato ci cerca, noi usciamo e lo prendiamo in giro, lo chiamiamo Liberato matto, infatti è matto, fa fare la spesa con mia mamma, mi senti toccare il braccio; gettati un grido e mia mamma si spaventò e mi disse: « Perché al paura? » Io le risposi all'orecchio: « Perché quello è matto » e così me ne scappai. Un altro giorno quando era carnevale vidi in Piazza del Carmine Liberato, stava giocando con i bambini, lo avevo i coriandoli, me ne ha preso una manciata e ce lo ha tirati tutti addosso. Un giorno non lo trovò e pensò "lo troverò domattina". Ma non lo vide più. Dopo tanto tempo seppi che lo trovarono morto dentro la sua casa ».

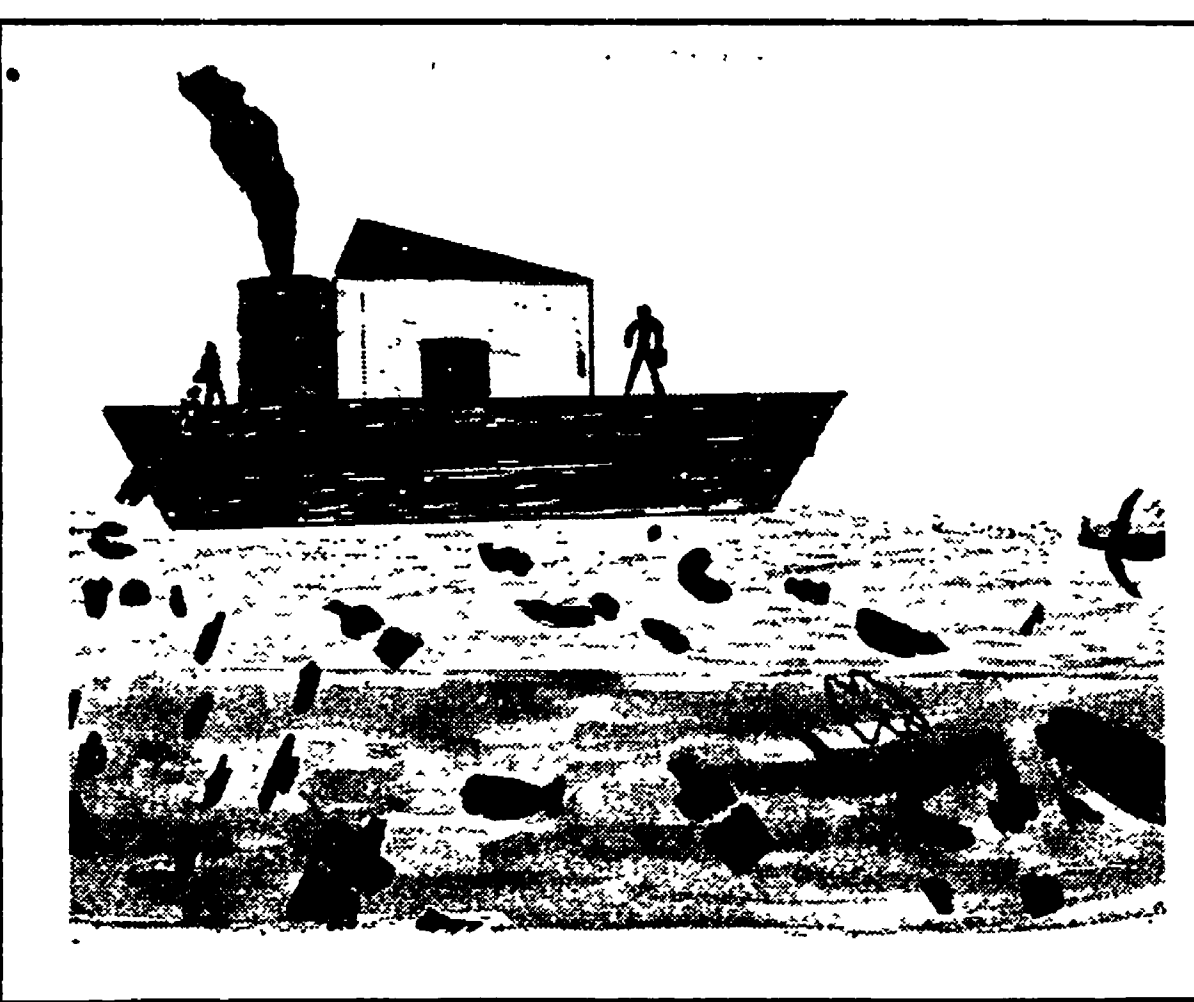
CRISTINA GHIANI
V classe elementare

IL SIGNORE POVERO — « C'era un signore povero che andava sempre a chiedere elemosina e con quello che gli dava la gente si comprava roba da mangiare. Poi se ne andava a casa e si metteva a dormire. Un giorno tutti i giorni gli dava dei soldi. Un giorno non lo trovò e pensò "lo troverò domattina". Ma non lo vide più. Dopo tanto tempo seppi che lo trovarono morto dentro la sua casa ».

UN UBRIACO — « Ci capita spesso, specialmente il sabato sera, di trovare degli ubriachi. Escono dal bar e non si reggono in piedi. Chissà perché lo fanno. Forse mangiano poco oppure bisticciano con le mogli ».

STEFANO E VITTORIO
V classe elementare

Forse mangeremo pesci fatti di plastica



L'inquinamento è uno degli argomenti che ritorna con più insistenza nei lavori di questi bambini. Alla questione hanno dedicato anche una serie di interviste. Eccone una:

Che cos'è l'inquinamento? E' una schifezza! Per lei la Sardegna è inquinata? Quanto basta per rovinarci la salute. Le industrie petrolifere sarde sono inquinanti? Intran parte sì. Senza queste industrie si sarebbero potuti creare altri posti di lavoro? Certo, sviluppando lavori dell'agricoltura e della pastorizia con mezzi idonei. E' mai passato a Sarrocc? Che ne pensa? Sì. Hanno distrutto una delle migliori zone della Sardegna. Gli scarichi industriali, delle petrolifere, delle fognature... inquinano il nostro mare, cosa ne pensa? Che un giorno toccherà mangiare pesci di plastica fatti dal petrolio. La Flora e la fauna per motivi di inquinamento e di caccia e di incendi tendono a diminuire. Nei limiti delle sue possibilità cosa farebbe? Abolire la caccia, maggiori pene verso i cacciatori di frodo e i piramanti.

ANTONIO VIGO et 30 anni - Professoressa commerciale; intervistato da Tiziana Ghiani, della 5a classe elementare.

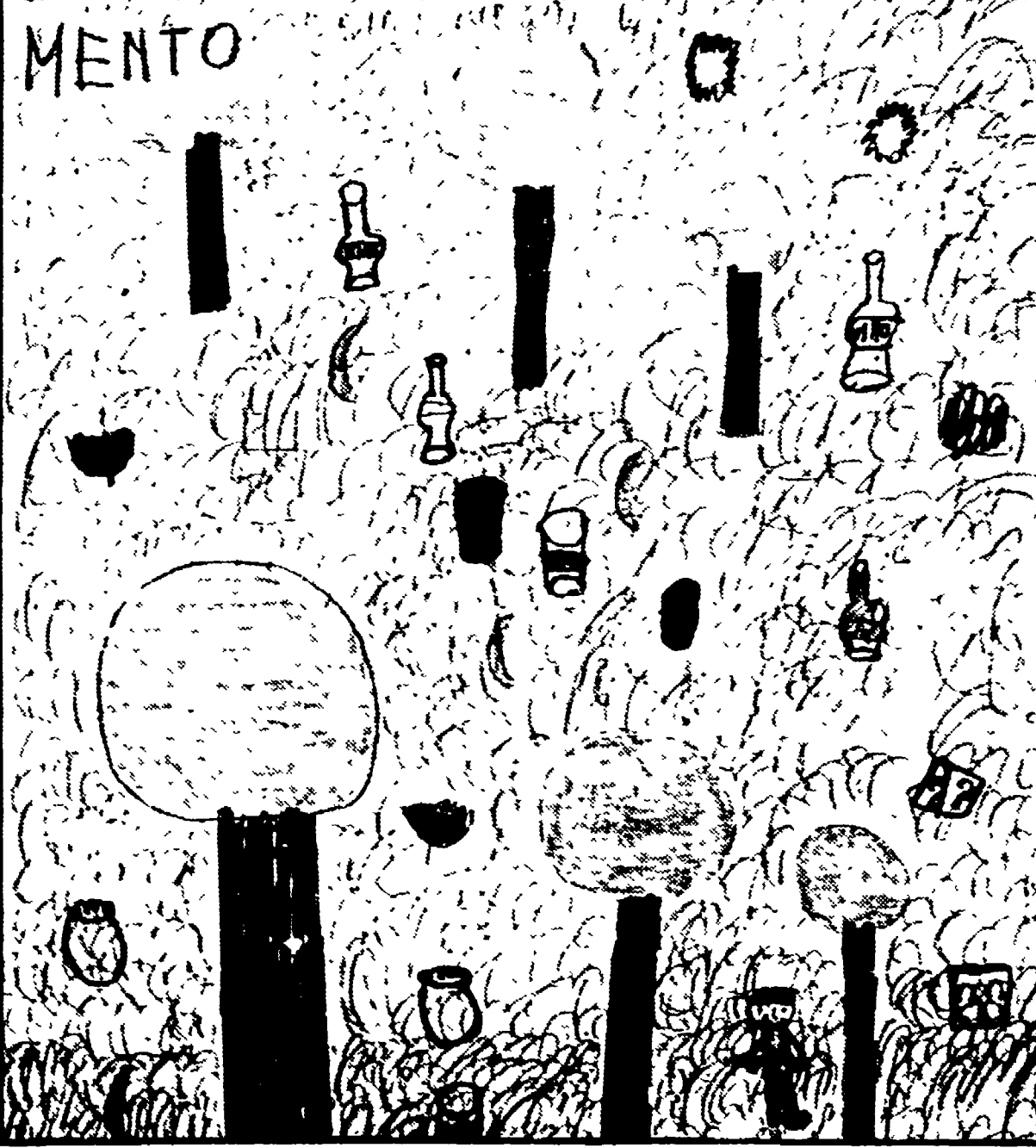
ANTONIO VIGO et 30 anni - Professoressa commerciale; intervistato da Tiziana Ghiani, della 5a classe elementare.

ANTONIO VIGO et 30 anni - Professoressa commerciale; intervistato da Tiziana Ghiani, della 5a classe elementare.

ANTONIO VIGO et 30 anni - Professoressa commerciale; intervistato da Tiziana Ghiani, della 5a classe elementare.

ANTONIO VIGO et 30 anni - Professoressa commerciale; intervistato da Tiziana Ghiani, della 5a classe elementare.

LA CAMPAGNA E L'INQUINAMENTO



Noi non vogliamo vendere la nostra regione

RESOCONTO DI UNO STUDIO EFFETTIVATO IN UNO DEI QUARTIERI ELEMENTARI SU ALCUNI PROBLEMI DELLA SARDEGNA
Noi siamo una classe quinta che vedendo i problemi della Sardegna, abbiamo pensato di fare delle interviste sull'inquinamento; ed alcuni hanno risposto sensatamente e sinceramente. Vedendo che c'era stato un buon risultato abbiamo chiesto la collaborazione degli alunni del sig. Nonnis che hanno collaborato molto bene. Anche con loro abbiamo ottenuto un ottimo risultato e abbiamo deciso di stampare col lumografo il nostro lavoro. Col sig. Nonnis abbiamo già deciso di battere le matrici. Ieri, io, Filippo, Mauro, Alfredo, Marco, Dante ci siamo riuniti per vedere tutte le interviste e decidere di fare il giornalino. Secondo me, noi bambini abbiamo fatto bene a scegliere questo tipo di interviste perché da grandi avremo idee chiare sull'inquinamento che tuttora è un grosso problema per la Sardegna e per la natura.

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie, ma perché abbiamo capito che la Sardegna è la nostra regione originaria e non abbiamo nessuna intenzione, come ce l'hanno gli altri, di venderla per dei soldi che non possiamo utilizzare per salvare la nostra regione, in parte già distrutta, come ad esempio Sarrocc e tante altre zone bellissime. Perché abbiamo pubblicato questo giornale nella speranza che si capiscano di più questi problemi. **Simone e Foddi**
Classe 5a elementare

IL QUARTIERE NEL SOLE — « Il mio quartiere certe volte è polito e certe volte no. E quando è sporco sembra che il sole dica: « ah, ah, povera terra! ». Ci vorrebbero dei cestini portati fuori così ogni persona che deve buttare la carta la butta nei cestini. Per noi, perché siamo dei ragazzi molto intelligenti nei nostri doveri: a casa e fuori di casa a scuola e fuori di scuola. Noi abbiamo fatto questo tipo di lavoro, non per far vedere che eravamo bravi e cose varie,